



*Comune di Falconara Marittima*  
(Provincia di Ancona)

COPIA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERAZIONE

Nr. 83 del 09/09/2010

Oggetto:

MODIFICA "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE RELATIVE AI SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI" (DEL. C.C. N.82 DEL 03.08.2007)

L'anno duemiladieci, il giorno nove del mese di settembre, alle ore 18,00 nella sala delle adunanze a seguito di convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria con convocazione Prot. n. 39253 del 06/09/2010. La seduta è in prima convocazione. Risultano all'inizio della trattazione del presente punto:

SINDACO

1 ) Brandoni Goffredo Presente

Consiglieri

2) Ambrogini Maria	Assente	3) Astolfi Ivano	Presente
4) Baia Raimondo	Presente	5) Barchiesi Sandro	Presente
6) Calcina Loris	Presente	7) Cappanera Luca	Presente
8) Del Prete	Presente	9) Fiorentini Giorgia	Presente
Diegoantoniomaria			
10) Giacarella Marco	Presente	11) Lodolini Emanuele	Presente
12) Luongo Ludovico	Presente	13) Mastrovincenzo Antonio	Presente
14) Menotti Marco	Presente	15) Nucci Carlo	Presente
16) Pastecchia Piero	Assente	17) Pieroni Alessandro	Presente
18) Rossi Andrea	Presente	19) Rossi Clemente	Presente
20) Severini Bruno	Presente	21) Vannini Stefano	Presente

Presenti: 19 Assenti: 2

Sono presenti anche gli Assessori Astolfi Matteo, Baldassarri Gilberto, Mancini Marina, Mondaini Raimondo, Petri Lorian, Signorini Stefania, non facenti parte del Consiglio Comunale.

Si dà atto che gli assenti sono stati regolarmente invitati come da referto del messo Comunale.

Partecipa il Vice Segretario Del Fiasco Daniela e assume la presidenza il Sig. Giacarella Marco che, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la stessa e, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Sigg. Astolfi Ivano, Barchiesi Sandro e Menotti Marco, invita il Consiglio alla discussione sull'oggetto sopra indicato. La seduta è pubblica.



# Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

CONSIGLIO COMUNALE - Seduta del 9/09/2010

OGGETTO N° 83: MODIFICA "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE RELATIVE AI SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI" (DEL. C.C. N.82 DEL 03.08.2007).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE con delibera C.C. n. 82 del 03.08.2007 veniva approvato il regolamento comunale per la disciplina delle concessioni delle prestazioni agevolate relative ai servizi scolastici ed educativi, atto a perseguire le seguenti finalità:

- fornire forme di sostegno economico diretto alle situazioni maggiormente svantaggiate;
- contribuire a rimuovere gli ostacoli di natura economica alla regolare frequenza della scuola, esonerando le famiglie in grave difficoltà con la previsione di servizi gratuiti;
- responsabilizzare l'utenza meno bisognosa nella partecipazione alla spesa sostenuta per i servizi erogati;

VISTA la delibera G.C.n.95 del 06.04.2010 inerente "TARIFFE SERVIZI EDUCATIVI" con la quale sono state approvate - tra le altre - le tariffe del servizio di Refezione Scolastica che ha apportato delle modifiche tecniche rese necessarie a seguito della esternalizzazione del servizio stesso ed in previsione di un nuovo sistema di incasso ("pre-pagato");

RICHIAMATO che la suddetta Delibera ha introdotto una forma di pagamento a costo-pasto e soppresso il sistema di tariffazione mista basato su una quota fissa, comunque dovuta ed indipendente dalla presenza a mensa, più una parte variabile collegata ai pasti consumati;

VISTO il parere di G.C. n.73400 del 25.05.2010 favorevole alla "PROPOSTA MODIFICA REGOLAMENTO PRESTAZIONI AGEVOLATE DEI SERVIZI SCOLASTICI PER ALLINEAMENTO NUOVE TARIFFE SERVIZIO DI REFEZIONE", con il quale si sottoponeva all'attenzione della Giunta la necessità di modificare il "Regolamento Comunale per la Disciplina della Concessione di Prestazioni Agevolate relative ai Servizi Scolastici ed Educativi" per adeguarlo alle nuove tariffe che prevedono l'eliminazione della quota fissa mensile sulla quale agivano le agevolazioni in oggetto;

RITENUTO pertanto necessario rideterminare secondo le indicazioni del suddetto parere gli scaglioni di reddito I.S.E.E. previsti dal Regolamento per allinearli alle nuove tariffe a costo-pasto e facendo comunque in modo che risulti inalterato per le famiglie e per il bilancio dell'ente l'impatto economico derivante dalle modifiche in argomento;

PRESO inoltre ATTO che il limite massimo per usufruire delle agevolazioni in argomento è collegato al reddito minimo vitale e che gli scaglioni vengono individuati secondo criteri di proporzionalità;

VERIFICATO che tale parametro viene annualmente aggiornato dall'INPS sulla base del trattamento minimo di pensione e che risulta opportuno introdurre



# Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

un meccanismo automatico di aggiornamento degli scaglioni, visto che il limite massimo per accedere alle agevolazioni è fermo al valore 2007;

VISTO il Parere Favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n° 267 dal Dirigente V Settore - Politiche Scolastiche Giovanili Culturali - Sport e Turismo in ordine alla Regolarità Tecnica;

Preso atto dei seguenti interventi:

SORCI	Funzionario
CALCINA	CIC
SIGNORINI	Assessore
BARCHIESI	PDL
BALDASSARRI	Assessore

come da trascrizione integrale da nastro magnetico che si allega all'originale del presente provvedimento, perché ne formi parte integrante, documentale e probatoria;

Il Presidente del Consiglio procede alla votazione in forma palese che dà il seguente risultato

[Esce Pieroni]

Presenti ( 18 ) :

- Presidente	- Calcina	- Menotti
- Rossi A.	- Mastrovincenzo	- Lodolini
- Rossi C.	- Vannini	- Baia
- Fiorentini	- Luongo	- Del Prete
- Nucci	- Astolfi I.	- Barchiesi
- Cappanera	- Severini	- Sindaco

Favorevoli ( 17 ) :

- Presidente	- Menotti	- Rossi A.
- Mastrovincenzo	- Lodolini	- Rossi C.
- Vannini	- Baia	- Fiorentini
- Luongo	- Del Prete	- Nucci
- Astolfi I.	- Barchiesi	- Cappanera
- Severini	- Sindaco	-

Contrari ( 0 ) :

Astenuti ( 1 ) :

- Calcina

## DELIBERA

1) per quanto sopra espresso di apportare le modifiche ed integrazioni, così come descritte nella premessa - che si intende integralmente trasfusa nel deliberato - ed evidenziate nel testo della proposta del Regolamento, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

2) di approvare il "Regolamento Comunale per la disciplina della concessione di prestazioni agevolate relative ai servizi scolastici ed educativi" quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) che tale regolamento vista l'urgenza per l'imminente inizio del nuovo anno scolastico, sarà immediatamente esecutivo;



*Comune di Falconara Marittima*  
(Provincia di Ancona)

4) che è abrogato il precedente regolamento adottato con delibera C.C. n.° 82 del 03.08.2007;

5) di dare atto che il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/90 è Coltrinari Assunta.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento;

Con successiva votazione in forma palese che dà il seguente risultato

Presenti ( 18 ) :

- Presidente	- Calcina	- Menotti
- Rossi A.	- Mastrovincenzo	- Lodolini
- Rossi C.	- Vannini	- Baia
- Fiorentini	- Luongo	- Del Prete
- Mucci	- Astolfi I.	- Barchiesi
- Cappanera	- Severini	- Sindaco

Favorevoli ( 17 ) :

- Presidente	- Menotti	- Rossi A.
- Mastrovincenzo	- Lodolini	- Rossi C.
- Vannini	- Baia	- Fiorentini
- Luongo	- Del Prete	- Mucci
- Astolfi I.	- Barchiesi	- Cappanera
- Severini	- Sindaco	-

Contrari ( 0 ) :

Astenuti ( 1 ) :

- Calcina	-	-
-----------	---	---

**DELIBERA**

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

La seduta è tolta alle ore 21,40.



# *REGOLAMENTO COMUNALE*

*PER LA DISCIPLINA DELLA  
CONCESSIONE DI  
PRESTAZIONI AGEVOLATE RELATIVE  
AI*

SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI



ADOTTATO CON DELIBERA C.C. N. 60 DEL 29/06/2004 e  
modificato con D.C.C. 82 del 03/08/2007 e 83 del 09/09/2010

IL LEGNATO DELIBERA C.C.  
N. 83 DEL 9-09-10

COMPUNTO DA N. 14 PAGINE

ET IL VICE SEGRETARIO  
Dott.ssa Daniela Del Fiume



## PRESENTAZIONE

*Il Regolamento comunale per l'accesso alle Prestazioni Sociali Agevolate relative ai Servizi Scolastici ed educativi è lo strumento per agevolare l'accesso ai servizi di tutti cittadini, coinvolgendo gli utenti a contribuire ai costi sostenuti per l'erogazione dei servizi, secondo le rispettive possibilità.*

*In sostanza, l'obiettivo è di perseguire le seguenti finalità:*

- contribuire a ristabilire un equilibrio familiare e sociale nei casi in cui questo venga compromesso da gravi situazioni contingenti, promuovendo in particolare la socializzazione e l'integrazione dei minori,*
- garantire i bisogni primari della persona, con particolare riferimento alla rimozione o attenuazione degli ostacoli di natura economica che non permettono una regolare frequenza della scuola o dei servizi educativi,*
- responsabilizzare i cittadini nella partecipazione alla spesa sostenuta per i servizi erogati, secondo una corretta logica di sussidiarietà, così da garantire un livello ottimale delle prestazioni offerte.*

## TITOLO I-DISPOSIZIONI GENERALI

### ART. 1 OGGETTO

Il presente regolamento è adottato ai sensi dell'art.2 del D.L.gvo 31/3/1998 N°109 come modificato dal D.Lg.vo 3/5/2000 N° 130 e relativi provvedimenti attuativi.

Il regolamento disciplina l'applicazione dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) relativamente alle prestazioni agevolate erogate dal Comune di Falconara in alcuni ambiti di attività riconducibili ai Servizi scolastici ed educativi.

Il regolamento individua i settori di intervento e le modalità operative per l'accesso alle prestazioni.

### ART. 2 FINALITA'

Gli interventi individuati nel presente regolamento hanno lo scopo di rafforzare il tessuto sociale del comune di Falconara secondo principi di solidarietà, attraverso forme di sostegno economico diretto rivolte alle situazioni maggiormente svantaggiate e favorendo l'integrazione sociale delle persone a rischio di emarginazione o di autoesclusione.

Le agevolazioni previste nel regolamento hanno carattere integrativo e non sostitutivo del reddito familiare e non possono essere intese come totale presa a carico delle situazioni svantaggiate da parte della Amministrazione Pubblica.

Gli interventi hanno lo scopo non secondario di stimolare le singole famiglie utenti alla ricerca di miglioramenti socio economici indipendenti dall'intervento di sostegno, nonché di renderle responsabili nell'organizzazione della vita familiare e delle conseguenti necessità economiche.

Sono perciò individuate forme di sostegno non episodiche o riferite a contingenze specifiche, ma sistematiche e durature nel corso dell'anno, affinché ogni famiglia, avendo certezza di risorse integrative, possa autonomamente organizzare le risorse proprie in relazione alle necessità ed alle eventuali contingenze.

Premessa essenziale al raggiungimento di tali scopi è un approccio non formalistico nè assistenzialistico agli interventi qui trattati, sia da parte degli utenti che dell'apparato amministrativo.

### ART. 3 MODALITA' ATTUATIVE

Le finalità suddette sono perseguite attraverso la definizione di soglie ISEE per l'accesso alle prestazioni agevolate, tali da garantire l'attribuzione di risorse in misura congrua alle situazioni di effettivo bisogno ed in relazione alle specifiche tipologie di intervento.

Il regolamento introduce momenti di controllo e verifica delle situazioni dichiarate, allo scopo di scoraggiare richieste di prestazioni agevolate per situazioni di non effettivo bisogno.

## TITOLO II- REQUISITI E MODALITA' DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

### ART. 4 INTERVENTI E PRESTAZIONI.

Le agevolazioni di cui al presente titolo sono rivolte a fornire una copertura parziale e/o totale ai costi sostenuti dalle famiglie residenti nel comune di Falconara M.ma per il pagamento delle rette relative alla frequenza dei figli ai seguenti servizi educativi e scolastici erogati dall'Ente;

- Asilo nido (limitatamente all'esenzione e pluriutenze);
- Servizio di refezione scolastica;
- Servizio di trasporto scolastico;
- Centri Estivi (limitatamente: pluriutenze)

L'intervento è definito in misura proporzionale alla situazione economica di ogni famiglia con riferimento al valore ISEE della stessa.

## ART. 5 REQUISITI PER L'ACCESSO

L'accesso alle agevolazioni è previsto:

- per gli utenti residenti nel territorio comunale alla data di presentazione della domanda di agevolazione che appartengano ad un nucleo familiare con un valore ISEE che non superi la somma del minimo vitale integrato dell'80% dello stesso, come specificato al successivo art. 15 e che usufruiscono di servizi erogati dall'Ente. Disciplina particolare è prevista nel caso di figli i cui genitori non appartengano, agli effetti ISEE, allo stesso nucleo familiare, come contemplato dal successivo art. 6.

## ART. 6 CASI PARTICOLARI

Qualora i genitori non appartengano, agli effetti ISEE, allo stesso nucleo familiare perché separati legalmente o divorziati o non coniugati, la situazione economica di riferimento sarà costituita dalla valutazione unitaria dei valori ISEE dei nuclei familiari di entrambi i genitori; in assenza di entrambe le dichiarazioni ISEE, la domanda non potrà essere accolta, tranne nel caso in cui uno dei genitori non sia residente in Italia, o ne sia stata denunciata all'autorità competente la irreperibilità.

Sarà il genitore che presenta la domanda a farsi carico di reperire la dichiarazione ISEE dell'altro genitore. Qualora l'atto di separazione o divorzio preveda espressamente le spese per l'educazione dei figli a carico di uno solo dei genitori, l'esame della domanda di agevolazione sarà effettuato considerando solamente l'ISEE del nucleo familiare cui appartiene quel genitore.

Per i benefici e prestazioni agevolate emanate dalla Regione ci si atterrà alle direttive della stessa.

## ART. 7. ESCLUSIONI

Al richiedente non vengono concesse agevolazioni tariffarie nei seguenti casi:

- a) Mancata presentazione della domanda di agevolazione e/o mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva unica;
- b) Presentazione di dichiarazione sostitutiva incompleta o non corretta, con rifiuto di rettifica e/o integrazione;
- c) se non residente nel Comune di Falconara Marittima;
- d) se il minore non usufruisce di servizi erogati dal Comune di Falconara M.ma.

#### ART. 8 I.S.E.E.

Per l'applicazione di tariffe o agevolazioni legate al reddito la normativa prevede la valutazione della situazione economica equivalente del richiedente, con riferimento al suo nucleo familiare.

A tal fine viene calcolato l'ISE del nucleo familiare che è determinato dalla somma dei redditi e del 20% del patrimonio. L'ISEE scaturisce invece dal rapporto tra ISE e scala di equivalenza e rappresenta un reddito "medio", che è quello complessivo ai fini IRPEF sommato al reddito delle attività finanziarie, con una detrazione in caso di residenza del nucleo in un'abitazione in affitto.

Per patrimonio s'intende sia quello mobiliare che quello immobiliare, con l'applicazione di una franchigia; la scala di equivalenza prevede i parametri legati al numero dei componenti il nucleo familiare e maggiorazioni da applicare in casi particolari, quali la presenza di un solo genitore o di figli minori o di componenti con handicap.

La disciplina prevede la redazione, da parte del cittadino, di un'unica dichiarazione sostitutiva (D.S.U), redatta esclusivamente su apposito modulo e avente validità annuale, contenente informazioni sul proprio nucleo familiare e sui redditi e patrimonio di tale nucleo.

La D.S.U può essere presentata direttamente all'Ente erogatore delle prestazioni, ai Centri di Assistenza Fiscale (CAF), alle sedi ed agenzie INPS presenti sul territorio.

Tale dichiarazione può essere presentata secondo le seguenti modalità:

- consegnandola di persona all'addetto all'Ufficio e sottoscrivendola in sua presenza;

- trasmettendola all'Ufficio, completa della sottoscrizione autenticata o di una fotocopia del documento di riconoscimento.

### ***8.1. IL RILASCIO DELL'ATTESTAZIONE***

I soggetti che hanno ricevuto la dichiarazione (Comune, CAF, INPS) rilasciano un'attestazione contenente una serie di elementi, tra cui:

- valore dell'ISE del nucleo familiare
- valore dell'ISEE di ciascun soggetto appartenente al nucleo familiare;
- data di sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva unica;
- data di scadenza della dichiarazione sostitutiva unica.

Tale attestazione, unitamente alla dichiarazione sostitutiva unica, può essere utilizzata nel periodo di validità da parte di ogni componente il nucleo per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate e ai servizi di pubblica utilità.

Coloro che usufruiscono di prestazioni sociali agevolate sono tenuti a comunicare significative variazioni relative alla determinazione dell'ISEE (es. variazioni anagrafiche, quali nascite, morti,...) producendo una nuova dichiarazione sostitutiva unica aggiornata.

### **ART. 9 DOMANDA DI AGEVOLAZIONE**

I soggetti interessati, per accedere alle agevolazioni previste dalla presente normativa, dovranno produrre specifica domanda su modulistica predisposta appositamente per ogni tipo di servizio o prestazione.

Le domande di prestazione sociali agevolate devono essere presentate unitamente all'attestazione ISEE in corso di validità riferita all'anno immediatamente precedente a quello della presentazione delle domande (es. Dichiarazione dei redditi 2010 periodo d'imposta 2009).

## ART. 10 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di riduzione delle rette devono essere presentate all'U.O.C. Politiche scolastiche – diritto allo studio ed integrazione scolastica del Comune di Falconara M.ma entro le seguenti scadenze:

a. entro il 30 giugno di ogni anno, contestualmente alla presentazione delle domande di iscrizione al servizio di refezione scolastica, riferite all'anno scolastico che inizierà nel mese di settembre dello stesso anno.

Le domande di riduzione delle rette refezione scolastica possono essere presentate anche in tempi successivi a quelli suddetti, esclusivamente nei periodi di seguito indicati e con la corrispondente decorrenza dell'agevolazione, se dovuta:

- domande presentate dall'1 al 15 settembre decorrenza agevolazione novembre;
- domande presentate dall'1 al 15 gennaio decorrenza agevolazione marzo.

b. Per il trasporto scolastico devono essere presentate contemporaneamente all'iscrizione al servizio. Le domande presentate successivamente avranno decorrenza dalla seconda rata.

c. Nel solo caso in cui la frequenza dei servizi scolastici sia derivata da variazioni di residenza della famiglia e sia stata presentata domanda di agevolazione entro trenta giorni dall'acquisizione della nuova residenza, l'agevolazione è concessa a decorrere dalla data di acquisizione della residenza.

d. E' in ogni caso esclusa la possibilità di rimborso delle somme già accertate.

e. Per gli inserimenti all'asilo nido che avvengono nel corso dell'anno scolastico le domande di rette agevolate (limitatamente ad esonero o agevolazioni tariffarie riguardanti le pluriutenze) possono essere presentate entro i quindici giorni successivi alla data d'inizio dell'inserimento e l'eventuale agevolazione ha decorrenza dal mese d'inizio dello stesso inserimento. Le richieste, invece, presentate successivamente verranno applicate a partire dal mese successivo a quello in cui viene inoltrata la domanda.

## ART. 11 EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE.

Entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande, come indicato dall'art. precedente, il dirigente assume apposita determinazione di accoglimento o diniego delle stesse.

## ART. 12 - GESTIONE DELLE AGEVOLAZIONI

L'Unità org.va Complessa Politiche scolastiche – diritto allo studio ed integrazione scolastica trasmetterà all'Amministrazione Comunale una relazione annuale sulla gestione delle prestazioni agevolate, anche allo scopo di effettuare proposte relative all'assetto generale o a specifici aspetti del presente regolamento.

## TITOLO III- MISURA DELLE AGEVOLAZIONI

### ART. 13 FORME DI AGEVOLAZIONI.

Sono previste le seguenti forme di agevolazioni:

- a) esonero
- b) riduzioni tariffarie
- c) agevolazioni riguardanti le pluriutenze

### ART. 14 ESONERO

Per gli utenti che appartengono ad un nucleo familiare con un valore ISEE pari o inferiore a 3.000,00 € è previsto l'esonero totale della retta relativa:

1. Asilo nido;
2. Refezione scolastica;
3. Trasporto scolastico.

L'esonero è concesso esclusivamente agli utenti che usufruiscono dei servizi erogati dal Comune di Falconara Marittima.

#### **ART. 15 RIDUZIONI SERVIZIO SCUOLABUS**

Le riduzioni tariffarie sono definite in misura proporzionale alla situazione economica di ogni famiglia con riferimento al valore ISEE della stessa, a partire dal Minimo Vitale - determinato per l'anno 2010 nel valore ISEE di Euro 5.991,93 - con i seguenti scaglioni ISEE:

<u>SCAGLIONE</u>	<u>RIDUZIONE</u>
1) ISEE da 3.000,01 fino a 5.991,93	60 % della tariffa
2) M.V. +20% = ISEE fino a 7.190,32	50% della la tariffa
3) M.V. + 40% = ISEE fino a 8.388,70	40% della tariffa
4) M.V. + 60% = ISEE fino a 9.587,09	30% della tariffa
5) M.V. + 80% = ISEE fino a 10.785,47	20% della tariffa
6) con ISEE superiore a 10.785,47	Nessuna riduzione

#### **ART. 15 (bis) RIDUZIONI SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA**

Le riduzioni tariffarie saranno applicate secondo i seguenti scaglioni ISEE:

<u>SCAGLIONE</u>	<u>RIDUZIONE</u>
1) ISEE da € 3.000,01 fino a 5.991,93	riduzione del 20 % della tariffa
2) ISEE da € 5.991,94 fino a 7.190,32	riduzione del 17 % della tariffa
3) ISEE da € 7.190,33 fino a 8.388,70	riduzione del 15 % della tariffa

4) ISEE da € 8.388,71 fino a 9.587,09	riduzione del 12 % della tariffa
5) ISEE da € 9.587,10 fino a 10.785,47	riduzione del 10 % della tariffa
6) ISEE superiore a 10.785,47	nessuna riduzione

## ART. 16 APPLICAZIONE DELLE RIDUZIONI

Le riduzioni tariffarie previste all'articolo precedente sono applicate nel modo seguente:

### - SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA:

L'agevolazione consiste nella riduzione percentuale della quota pasto giornaliera. Per i bambini della scuola dell'infanzia che usufruiscono solo della colazione, poiché iscritti con orario antimeridiano e per i quali può essere prevista una tariffa diversa da quella a costo pasto, la riduzione agirà con gli stessi meccanismi di cui all' art. 15 (bis) sulla tariffa deliberata annualmente (ad esempio sulla quota fissa mensile).

### SERVIZIO DI TRASPORTO:

A tariffa unica annuale. La riduzione agisce sull'intera tariffa.

## ART. 17 PLURIUTENZE

Le agevolazioni tariffarie riguardanti le pluriutenze verranno concesse a nuclei familiari con due o più figli nel modo seguente:

### 1) ASILO NIDO :

Con più di un figlio si applica per ciascuno il 50% della quota fissa

### 2) REFEZIONE

Dal terzo figlio riduzione del 50% della quota giornaliera

### 3) CENTRI ESTIVI

Dal terzo figlio 50 % della tariffa dovuta

#### 4) TRASPORTO SCOLASTICO

Dal terzo figlio esenzione della tariffa dovuta.

Tali agevolazioni non sono cumulabili con quelle previste dall'art. 13 b), pertanto – nel caso in cui siano presenti entrambi i requisiti – verrà applicata l'agevolazione di maggior favore.

### TITOLO IV – CONTROLLI E SANZIONI

#### ART. 18 ACCERTAMENTI

Il Comune effettuerà controlli in tutti i casi in cui risulti un ISEE pari a zero e su un campione (percentuale del 5%) in tutti gli altri casi.

A tal fine il richiedente dovrà produrre tutta la documentazione che sarà richiesta.

Ai sensi dell'art. 4 comma 7 del D. Lgs. 109/98 l'Amministrazione Comunale potrà svolgere con ogni mezzo a disposizione tutte le indagini che riterrà opportune sul nucleo familiare e sulla situazione reddituale e patrimoniale dei richiedenti, sia confrontando i dati in possesso del servizio informativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sia attraverso gli archivi INPS, anche a seguito di apposite convenzioni.

L'Ente potrà altresì richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità di quanto dichiarato, anche ai fini della correzione di errori materiali o di modesta entità.

#### ART. 19 SANZIONI

Qualora il richiedente presenti dichiarazioni non veritiere o non venga esibita la documentazione richiesta nell'ambito dei controlli previsti, le agevolazioni concesse verranno revocate e sarà effettuato il recupero delle somme non pagate a titolo di retta agevolata.

Nei caso di dichiarazione non veritiera il Comune segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza di reati.

## TITOLO V- DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

### ART. 20 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 nr. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e successive modifiche e integrazioni.

### ART. 21 PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990, n° 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Copia sarà altresì trasmessa ai responsabili dei servizi interessati e pubblicata nel sito internet del Comune.

### ART. 22 NORMA TRANSITORIA

Il presente regolamento entra in vigore una volta esecutiva la deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale, sulle domande di agevolazione presentate successivamente alla data di esecutività dell'Atto. Limitatamente al servizio di refezione scolastica, a seguito delle modifiche tecniche introdotte nel calcolo delle tariffe con Delibera di G.C. n. 95 del 06/04/2010 e che prevedono una tariffa fissa a costo pasto, le riduzioni saranno applicate con decorrenza anno scolastico 2010/'11, ai sensi dell'art. 10 a).

### ART. 23 RINVIO DINAMICO

1. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.

2. In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la nuova norma di carattere nazionale o regionale.

#### ART. 24 ADEGUAMENTO MINIMO VITALE

1. In riferimento agli art. 15 e 15 bis si precisa che l'importo del Minimo Vitale sarà annualmente adeguato tramite Determinazione Dirigenziale del Settore di competenza, assumendo come riferimento il trattamento minimo di pensione (INPS) inteso quale soglia di natura economica al di sotto della quale l'individuo non dispone di risorse finanziarie per i più elementari e fondamentali bisogni del vivere quotidiano.



# Comune di Falconara Marittima

(Provincia di Ancona)

PROPOSTA N. 73693 DEL 28/06/2010

## OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

MODIFICA "REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA CONCESSIONE DI PRESTAZIONI AGEVOLATE RELATIVE AI SERVIZI SCOLASTICI ED EDUCATIVI" (DEL. C.C. N.82 DEL 03.08.2007).

PROPONENTE	SERVIZIO INTERESSATO
SETT. POL. SCOLASTICHE, CULTURALI, GIOVANILI, SPORT E TUR.	U.O.C. POLITICHE SCOLASTICHE E GIOVANILI
Coltrinari Assunta	Coltrinari Assunta

<b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b>	Ai sensi e per gli effetti della Legge 241/1990. <b>IL DIRIGENTE POLITICHE SCOLASTICHE CULTURALI, GIOVANILI SPORT, TURISMO</b> (Dot.ssa Assunta Coltrinari) Il Responsabile Coltrinari Assunta
	10 Data 06.2010

VISTO l'art. 49, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

<b>IL RESPONSABILE TECNICO</b>	Si esprime <b>PARERE FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.
	<b>IL DIRIGENTE POLITICHE SCOLASTICHE CULTURALI, GIOVANILI SPORT, TURISMO</b> Il Responsabile (Dot.ssa Assunta Coltrinari)
	10 Data 06.2010

<b>IL RESPONSABILE CONTABILE</b>	Si esprime <b>PARERE FAVOREVOLE</b> in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.
	Visto Decreto Sindacale n. 25 del 30/06/2010
	Data Il Responsabile



*Comune di Falconara Marittima*  
(Provincia di Ancona)

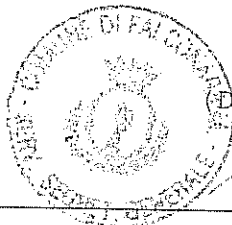
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Del Fiasco Daniela

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
F.to Dott. Giacanella Marco

Per estratto conforme al suo originale

li, 16-09-2010



IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Barberini Patrizia)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa Daniela Del Fiasco

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 09-09-2010

- 1) ( ) Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione  
( art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 )
- 2) (X) In quanto dichiarata immediatamente eseguibile  
( art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 )

li, 16-09-2010

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Barberini Patrizia)

**A T T E S T A T O   D I   P U B B L I C A Z I O N E**

La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all' Albo Pretorio, per i quindici giorni consecutivi previsti per legge dal 16-09-2010 al 01-10-2010.

li,

F.to IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott.ssa Barberini Patrizia)